

LE PILLOLE DEL LUNEDÌ



NEWSLETTER SULLA CONTRACCEZIONE

N. 1, 7 MAGGIO 2012

Questa pubblicazione è resa possibile da un
educational grant di Bayer Healthcare



Dall'ambulatorio

Domanda della
settimana:
Assunzione di EP
ed esami
ematochimici

Dal mondo della contraccezione

Scelta del metodo
contraccettivo: i
medici incidono
più di donne e
partner

Voci di donna

Intervista a Diana
Bianchedi, atleta e
medico dello sport



Siamo lieti di presentarle
questa nuova iniziativa
editoriale, nata con
l'obiettivo di fornire ai
medici di medicina generale
un'informazione pratica e
aggiornata sui temi della
contraccezione e della
salute della donna, utile per
la pratica clinica quotidiana.

Ci auguriamo possa
diventare un atteso
appuntamento settimanale,
buona lettura!

Clicca [qui](#) se non desideri più
ricevere questa newsletter



Dall'ambulatorio

Quali esami ematochimici è opportuno prescrivere ad una ragazza che intende iniziare ad utilizzare estrogeno-progestinici?

Secondo le più recenti raccomandazioni internazionali l'esecuzione routinaria di esami ematochimici generici NON è raccomandata né prima di prescrivere un contraccettivo estrogeno-progestinico né durante l'uso. La prescrizione deve essere guidata dai **critéri OMS** e richiede la valutazione dello stato di salute della donna ed il suo inquadramento clinico (età, fumo di sigaretta, ipertensione, obesità, storia personale e familiare di patologia cardio-vascolare, malattie del metabolismo, fattori di rischio multipli per patologia arteriosa cardiovascolare, cefalee, calcolosi delle vie biliari, gravi malattie epatiche, post-partum, allattamento, stasi venosa da prolungata immobilità). **La misurazione della pressione arteriosa** riveste un ruolo importante e rappresenta, con la raccolta della storia clinica, l'approccio più utile alla selezione delle pazienti da candidare o confermare per l'uso dei COC. **La visita ginecologica e l'esame del seno NON sono considerati indispensabili prima della prescrizione di COC.**

Dal mondo della contraccezione

Scelta del metodo contraccettivo: i medici incidono più di donne e partner

Ricercatori dell'Università di Navarra a Pamplona hanno esplorato i fattori che influenzano la scelta contraccettiva così come vengono percepiti dalle donne, in cinque Paesi europei (Germania, Francia, Regno Unito, Romania e Svezia) dove la contraccezione è ampiamente diffusa. In conclusione, lo studio indica che **contraccettivi orali e IUD sono maggiormente raccomandati dai medici piuttosto che richiesti dalle donne** e le preferenze del partner entrano nella decisione quando è necessaria la sua cooperazione. Secondo gli autori esiste ancora margine per il coinvolgimento attivo di entrambi nella scelta del metodo di controllo delle nascite.

Choice of birth control methods among European women and the role of partners and providers. Contraception 2011 Dec: 84(6): 558

Per scaricare l'intero abstract vai su www.sceglitu.it area riservata MMG

Voci di donna

Diana Bianchedi

Nell'anno di Londra 2012 abbiamo chiesto a chi le olimpiadi le ha vinte cosa consigliare a una giovane atleta che voglia conciliare sport e sessualità.

"Il menarca coincide purtroppo per molte ragazze con l'addio alla carriera agonistica, a causa della discontinuità di allenamento e performance che mestruazioni dolorose o abbondanti comportano. **La pillola contraccettiva può rappresentare un'ottima soluzione** sia per la sua azione diretta sulla regolarizzazione del ciclo sia, se assunta in continua, per poterlo programmare in maniera ottimale. Può inoltre contrastare le anemie da carenza di ferro, la sindrome premestruale e i sintomi associati. Non da ultimo, si è dimostrata utile anche nella prevenzione della **"triade dell'atleta"**, un insieme di disturbi alimentari, osteoporosi ed amenorrea, anche se ovviamente la priorità è intervenire sulla dieta".

